

I lavoratori e i democratici romani da tutti i quartieri e dalle borgate al corteo e al comizio con Storti e Canullo

Alle 9 manifestazioni popolari dal Colosseo a piazza S. Giovanni

Per tutta la giornata saranno vigilati dagli operai i depositi dell'ATAC e le maggiori fabbriche della città - Decine di iniziative nei centri della provincia e della regione - Palmolive, Sigma Tau e Serono approvano a larga maggioranza l'accordo dei chimici



Giovanni Giacomella, Luigi Bordini e Grazia Rodi durante l'udienza di ieri

Numerosissime iniziative del PCI per il 1° Maggio

Per il 1. maggio il PCI ha indetto numerose manifestazioni nei quartieri della città, nei centri della provincia e della regione e d'ogni luogo l'elenco delle principali iniziative:
ACILIA oggi alle 18 comizio con il compagno Tullio Vecchietti della Direzione del PCI; domani alle 11 dibattito sullo sport e tempo libero con il compagno Esposito; alle 18 dibattito sulle strutture sanitarie con la compagna Rita Fornaro; GIAMPINO (oggi) alle 10 dibattito sulla situazione politica con i Votanti Segretario della FGC Romana; alle 17 dibattito sugli Enti Locali con Felice Armari sindaco di Ciampino; (domani) alle 10 dibattito sul P.R.G. con il compagno Ciocci; alle 10 dibattito sulla droga e l'assistenza sanitaria con la compagna Lisa Zappa assistente sociale; alle 18 comizio con il compagno Gabriele; l'assistenza sanitaria Segreteria della Federazione A SACROFANO alle 17,30

Comizio con il compagno Modica; NETTUNO alle 17,30 Comizio con il compagno D'Alessio; PASSOSCURO alle 17,30 Comizio con il compagno COLOMBA alle 18 Comizio (Cesaroni); COLONNA alle 11 Comizio (Piano Velletti); SAN PAOLO DEI CAVALLIERI alle 11 Comizio (Mammucari); ANTICOLI alle 18 Comizio (Tembo); VILLANOVA alle 17 Comizio (S. Morelli); SABBULI alle 10,30 Comizio (Marroni); ARTEA alle 10,30 Comizio (Tuvè); SAN VITO alle 10,30 Comizio Unitario (Fiorello); REGNI alle 10 Comizio (Sportolotti); ROIALE alle 18 (Bernardini). Altre manifestazioni sono previste nelle seguenti località: ABBADIA MONTERANO ad ANGIULI LARA, tutte indette dalle

Festa, lotta, vigilanza unitaria contro le provocazioni; sono questi gli elementi della giornata odierna che vedrà mobilitati operai, impiegati, dipendenti di tutti i settori e categorie nelle grandi manifestazioni di piazza. I lavoratori romani si raccoglieranno stamane alle 9 in piazza S. Giovanni dove prenderà la parola Bruno Storti, segretario generale della Federazione Cgil-Cisl-Uil. La manifestazione sarà presieduta da Leo Canullo, segretario della Federazione provinciale unitaria, parteciperanno anche Carmen Roa, della confederazione unitaria dei lavoratori cileni, e Juan Moreno, dirigente delle commissioni operaie spagnole. Altre decine di iniziative si terranno nella provincia e in tutta la regione nei grandi centri del piccolo e nei numerosi stabilimenti romani (tra cui Enimont, Vossan, Selenia) e i lavoratori hanno disposto anche servizi di vigilanza per tutta la giornata di oggi e tutta quella domani. Gruppi di operai, per iniziativa dei consigli di fabbrica e di azienda, sorveglieranno gli impianti, per prevenire ogni provocazione. E' questo un altro segno di maturità e di forza dei lavoratori.

La Federazione romana del PCI ha rivolto un appello a tutti i cittadini affinché si realizzi un'ampia mobilitazione e si estenda la vigilanza unitaria in difesa delle istituzioni democratiche. Questo primo maggio è stato preparato nelle fabbriche, nei cantieri e negli uffici da decine di assemblee e dibattiti. In un'atmosfera di grande partecipazione e di impegno, si è svolta la giornata di mobilitazione e di vigilanza unitaria. La manifestazione si è svolta con la partecipazione di circa 1500 lavoratori. L'organizzazione sindacale e tutte le categorie in un attivo generale tenuto nei giorni scorsi hanno fatto appello ai partiti democratici, alle organizzazioni di base e a tutti le categorie affinché facciano del 1. maggio un appuntamento di lotta unitaria per tutti i cittadini. Oggi, come ogni anno, in occasione della festa dei lavoratori rimarranno nelle mura dei quartieri dell'ATAC, Fermana, Anagni, S. Maria e i servizi di trasporto urbano. Le linee extraurbane funzioneranno a ritmo ridotto e saranno sottoposti a sospeso il servizio dei bus della Roma Nord mentre continueranno a funzionare i treni. Chiusi anche tutti i negozi sia oggi che domani.

Nei maggiori centri di tutta la regione le iniziative in programma oggi sono numerosissime. In provincia di Roma iniziative e comizi si terranno a Campagnano (dove alle 18 verrà anche inaugurata la Camera del lavoro), Civitavecchia, Cerveteri, Ladispoli, Casalbertroni (Viterbo). A Rieti la manifestazione si terrà alle 11 in piazza del Comune dove parlerà Nella Marcellino, la segretaria provinciale dei Tessili. Comizi sono in programma a Poggimirteto, Leonessa, Amatrice, Borgorose. In provincia di Viterbo si svolgeranno 26 manifestazioni: le maggiori saranno a Civitacastellana, Nepi, Tarquinia, Orte, Soriano del Cimino, Ronciglione e Montefiascone. I lavoratori di Frosinone si raccoglieranno alle 10 in largo Turriziani. Nella provincia di Latina altre iniziative si terranno a Cassino, Isola Liri, Anagni, Castro dei Volsci e Morolo.

CHIMICI - La Palmolive di Anzio, la Sigma Tau di Pomezia, la Serono e altre numerose aziende chimiche della provincia hanno approvato l'accordo per il contratto dei chimici. Le assemblee dei lavoratori hanno ratificato pressoché all'unanimità punti raggiunti dopo sette mesi di lotta ed una aspra trattativa. SIEMENS - La direzione aziendale della Siemens ha minacciato provocatoriamente di denunciare i dipendenti che ieri hanno occupato simbolicamente la direzione centrale di corso d'Italia. La fermata avrebbe impedito ad alcuni dirigenti di entrare a lavoro durante lo sciopero.

Gli imputati per la rapina di piazza Vittorio in cui fu assassinato l'agente di PS Cardilli

Assolti per insufficienza di prove

Soltanto la moglie del presunto autista della banda prosciolta dalla Corte d'Assise con formula piena - Durante il processo si sono resi irreperibili alcuni testi-chiave - Il Pubblico ministero aveva invocato pesanti condanne

Con l'assoluzione di tutti gli imputati si è concluso ieri sera il processo per la rapina avvenuta quattro anni fa a piazza Vittorio nella quale fu ucciso l'agente di PS Antonio Cardilli. La corte di Assise presieduta dal dott. Falco ha prosciolto per insufficienza di prove Paola Cantone, Giovanni Giacomella e Luigi Bordini, mentre la moglie di quest'ultimo Grazia Maria Rodi è stata assolta con formula ampia. Il processo è risultato molto ingarbugliato per la mancata deposizione dei testimoni «chiave» che si sono resi irreperibili durante le numerose udienze. La ricostruzione della sanguinosa rapina era stata fatta dal PM, dottor Nicola Amato, nella requisitoria di mercoledì scorso, durata circa sei ore. Il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto il carcere a vita per Luigi Bordini, indicato come l'uomo che guidava la «1750» sulla quale si trovavano i rapinatori prima e dopo l'assalto all'auto del Banco di Roma che portava 220 milioni di lire. «Non sussistono dubbi sulle responsabilità dell'imputato», aveva affermato il dottor Amato ricordando le confessioni fatte prima dal detenuto Nazareno Cavallaro in carcere, e poi da Massimo Marchetti. Nazareno Cavallaro - come si ricorderà - aveva chiesto di parlare con il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Claudio Vitalone, e gli aveva raccontato che il suo compagno di cella, Massimo Marchetti, gli aveva confidato di conoscere almeno tre protagonisti della rapina: Luigi Bordini, Giovanni Giacomella e Grazia Maria Rodi. Successivamente, Massimo Marchetti fornì al magistrato precisi dettagli sulla sanguinosa vicenda. Cavallaro, però, in aula ha ritrattato le confidenze fatte a suo tempo. Massimo Marchetti considerato il «superfeste» del processo a sua volta si è reso irreperibile e non ha depresso. Comunque - aveva detto il PM - alcuni particolari, forniti a suo tempo al magistrato, sono più che sufficienti a dimostrare la validità delle accuse formulate da Marchetti nei confronti di Luigi Bordini e di sua moglie Grazia Maria Rodi. Egli infatti dichiarò di essere stato «contattato» da Bordini per rubare l'auto che doveva servire alla rapina. Poi, però, venne arrestato e la banda allora affido il compito a qualcun altro. Uscito dal carcere in libertà provvisoria, Marchetti si ricordò che il 13 marzo era il giorno della rapina e «per pura curiosità», si recò a piazza Vittorio. Il racconto di Marchetti, per il PM, era più che esauriente; infatti ammise di aver visto l'agente di PS Antonio Cardilli, colpito a morte, con il sangue che gli usciva dal naso e dalla bocca. Acquisito poi che Luigi Bordini, che era al volante della «1750», se ne fece fare alcuni metri in marcia indietro per mettere ai complici di risalire più in fretta. Questi particolari erano conosciuti soltanto dagli inquirenti e quindi da Marchetti - secondo il PM - non poteva averci appresi dalla stampa. La posizione di Giacomella - secondo il PM - è più «ingarbugliata», tuttavia lo alibi da lui esposto (e cioè che il giorno della rapina era a Firenze dove prestava servizio il leva) non lo scagiona.

f. s.

Ieri sera il voto favorevole del consiglio comunale

Il metrò fino a Valle Aurelia e Rebibbia: progetti approvati

Il consiglio comunale ha approvato ieri sera i progetti allestiti dalla STEPER per il prolungamento delle due linee del metrò romano: rispettivamente, la «A» da viale Giulio Cesare a Valle Aurelia e da qui alla circoscrizione Cornelia, e la «B» da Termini a piazza Bologna-Rebibbia. La giunta capitolina, nella seduta di ieri mattina, ha inoltre approvato il provvedimento di concessione dei lavori, per il prolungamento della linea «B», alla società Intometro. La convenzione prevede l'avvio dell'opera entro il 31 dicembre, in modo da poter utilizzare il contributo per lo studio già concesso (2880 milioni annui per 30 anni).

L'amministrazione ha pure approvato, ieri, la proposta di delibera per la ristrutturazione degli uffici e dei servizi capitolini, nonché la variazione per il territorio della XVIII circoscrizione - vincolati altri 180 ettari a verde pubblico - e la delibera sull'esecuzione della variante della IV circoscrizione. Questa è però integrata con un vecchio piano particolareggiato che prevede la realizzazione di un mastodontico autoparco, una struttura a livello regionale. Proprio per questa ragione il PCI, solo, aveva proposto e sostenuto un confronto con la Regione: è una grave responsabilità della giunta e delle altre forze politiche l'aver respinto questa proposta. Sempre ieri sera, la commissione consiliare all'urbanistica ha esaminato la questione del parco dell'Appia antica. La mancanza di un quadro di riferimento complessivo per l'operazione «parco» ha spinto alla decisione di compiere un più approfondito esame, necessario anche per una verifica più attenta e precisa delle aree interessate all'operazione nella valle della Caffarella. Non c'è dubbio comunque che la necessità di questo ulteriore approfondimento rimanda alle responsabilità pesanti della DC, che sull'intera vicenda si è mossa in modo non solo frettoloso e superficiale, ma anche smac-

centamente elettorale. Mentre nell'aula di Giulio Cesare era in corso una seduta segreta, una delegazione della commissione consiliare di Prencisano, Villa dei Gordiani, Borghetto Latino e via Gallia, guidata dal SUNIA, è stata ricevuta dai rappresentanti dell'amministrazione e del consiglio. L'assessore si è impegnato ad avviare entro il 5 maggio, come chiesto dai consiglieri, la stipula dei precontratti per le attività di trasporto urbano. Le linee extraurbane funzioneranno a ritmo ridotto e saranno sottoposti a sospeso il servizio dei bus della Roma Nord mentre continueranno a funzionare i treni. Chiusi anche tutti i negozi sia oggi che domani.

Nei maggiori centri di tutta la regione le iniziative in programma oggi sono numerosissime. In provincia di Roma iniziative e comizi si terranno a Campagnano (dove alle 18 verrà anche inaugurata la Camera del lavoro), Civitavecchia, Cerveteri, Ladispoli, Casalbertroni (Viterbo). A Rieti la manifestazione si terrà alle 11 in piazza del Comune dove parlerà Nella Marcellino, la segretaria provinciale dei Tessili. Comizi sono in programma a Poggimirteto, Leonessa, Amatrice, Borgorose. In provincia di Viterbo si svolgeranno 26 manifestazioni: le maggiori saranno a Civitacastellana, Nepi, Tarquinia, Orte, Soriano del Cimino, Ronciglione e Montefiascone. I lavoratori di Frosinone si raccoglieranno alle 10 in largo Turriziani. Nella provincia di Latina altre iniziative si terranno a Cassino, Isola Liri, Anagni, Castro dei Volsci e Morolo.

CHIMICI - La Palmolive di Anzio, la Sigma Tau di Pomezia, la Serono e altre numerose aziende chimiche della provincia hanno approvato l'accordo per il contratto dei chimici. Le assemblee dei lavoratori hanno ratificato pressoché all'unanimità punti raggiunti dopo sette mesi di lotta ed una aspra trattativa. SIEMENS - La direzione aziendale della Siemens ha minacciato provocatoriamente di denunciare i dipendenti che ieri hanno occupato simbolicamente la direzione centrale di corso d'Italia. La fermata avrebbe impedito ad alcuni dirigenti di entrare a lavoro durante lo sciopero.

Non dimenticheremo il suo insegnamento. Leo Canullo

Vigorosa mobilitazione del quartiere contro il nuovo attacco squadristico

Incendiata sede comunista all'Appio

I fascisti hanno dato alle fiamme il locale della cellula di strada di via Lanuvio - Danni ingenti - Già avviata una sottoscrizione tra i cittadini - Combattiva manifestazione unitaria - Bottiglie incendiarie contro le sezioni del nostro partito di Arce ed Arsoili

Nuovo attacco squadristico contro una sezione del PCI: un commando neofascista ha appiccato le fiamme nel locale della cellula di strada «Arnaldo Finochietti» in via Lanuvio, all'Appio, i danni sono ingenti: il fuoco ha bruciato alcune suppellettili ed ha provocato lesioni al soffitto, per cui il locale è momentaneamente inagibile. Ma anche qui, come ieri l'altro alla Montagnola, la risposta dei cittadini del quartiere è stata pronta e vigorosa. Ieri pomeriggio centinaia di persone hanno partecipato ad una manifestazione organizzata dalle forze politiche democratiche della zona. E' stata anche avviata una sottoscrizione per riparare i danni, affinché i compagni possano riaprire subito la sezione senza interporre neanche per un giorno l'attività politica e la mobilitazione democratica nel quartiere. Gli squadristi hanno agito l'altra notte tardi, come noto - le forze politiche democratiche e le organizzazioni sindacali della città. Durante l'incontro sono stati discussi i gravi problemi connessi agli episodi di violenza di questi giorni.

QUALI AUTOMOBILI DI SOLI 850 cc SONO DELLE VERE AUTOMOBILI?

Advertisement for Renault cars featuring three models: Renault 4 (850 cc), Renault 5L (850 cc), and Renault 6L (850 cc). The text highlights the Renault 4-5-6 models, mentioning a 4-cylinder engine, front-wheel drive, and competitive pricing. It also notes that Renault cars are lubricated with Elf products.